



COMUNE DI BOSISIO PARINI
Provincia di Lecco

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

VARIANTE 2016

Adottato con delibera consiliare n° 1 in data 15.02.2017

Approvazione con delibera consiliare n° 33 in data 24.05.2017

IL TECNICO

IL SEGRETARIO

IL SINDACO

OGGETTO	DATA	ALLEGATO
FASCICOLO CON VALUTAZIONE OSSERVAZIONI E PROPOSTE	24.05.2017	
	SCALA	

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessat a osservaz.	Parere/osservazioni
1	1735	28.02.17	Panzeri Ernesto	trasferire la capacità edificatoria delle zone E1 e E3 nella misura che consenta la realizzazione di un ampliamento pari a mq. 650 di superficie coperta	Via del Colombè	Con le successive varianti da PRG a PGT, sono stati trasformati ambiti da E1 ad E3 in zona c.na Colombè, per meglio tutelare il territorio; la possibilità di ampliare la struttura produttiva di mq. 650 di superficie coperta nell'ambito 45 di c.na Colombè, deve intendersi tuttavia salvaguardata, secondo lo schema progettuale già esaminato ed agli atti della procedura del PGT approvato. Si propone l'ACCOGLIMENTO e si integra a tale proposito l'art. 47 delle NTA, prevedendo altresì l'onere a carico dell'operatore per la cessione dell'area da stralciare dal mapp. n. 5 già occupata dalla sede stradale, nonché di quella della profondità necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo via Manzoni che collegherà Bosisio P. a Cesana B.za.
2	2092	22.03.17	Valsecchi Mario	consentire l'uso di masselli autobloccanti simili alla pietra locale nell'aspetto esteriore	Via Appiani	La norma relativa alle pavimentazioni nei vecchi nuclei era stata definita per assicurare meglio la caratteristica ambientale del luogo. Le modalità di posa possono essere diverse assicurando comunque la funzionalità richiesta alla pavimentazione. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
3	2110	22.03.17	ATS Brianza	si riferisce ad alcune precisazioni nella normativa di PGT		La variante al PGT vuole regolare specifici punti, senza modificare i criteri, indirizzi e scelte del PGT; trattandosi tuttavia di precisazioni che possono essere utili si propone l'ACCOGLIMENTO dell'osservazione integrando l'elaborato DPc ter, PRbter, come segue: <ul style="list-style-type: none"> All'art 3.1 strumenti operativi si aggiunge:tutela del paesaggio" e della tutela della salute pubblica". Il documento di Piano: <ul style="list-style-type: none"> All'art. 24.6. lettera g, (ultima riga) si elimina "su parere ASL" All'art. 24.7 aree cimiteriali e relativo rispetto si aggiunge:successive modifiche e integrazioni, "legge 166 del 01.08.2012", vedi anche... All'art. 26.2. Riferimento e valutazioni di ordine tipologico/ambientale si aggiunge al penultimo comma:interventi di mitigazione, " il tutto nel rispetto degli artt 3.59. e 3.5.10 del R.L.i." Per gli ambiti... All'art. 53 punto c. Crossodromo Bordone- si integrano le specifiche ...cronometristi, tribuna). <ul style="list-style-type: none"> "dovranno essere osservate le norme igienico-sanitarie vigenti, con particolare riferimento alla dotazione e tipologia dei servizi ed alla mitigazione delle emissioni rumorose". ...

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessat a osservaz.	Parere/osservazioni
4	2179	24.03.17	Filocca arch. Luigi Mario	individuazione di un nuovo ambito di trasformazione tenuto conto dell'esigenza di avere l'accesso al comparto da Via Brianza che consenta l'avviamento delle previsioni di piano per quanto concerne il comparto industriale	Via Brianza	La richiesta/proposta era già stata avanzata prima dell'adozione della variante e valutata negativamente dal Consiglio Comunale perché non è intendimento introdurre nuovi ambiti di trasformazione nel PGT. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
5	2187	25.03.17	ARPA Lombardia	Formula diverse osservazioni di carattere generale, con richiami normativi vari, nonché valutazioni su punti specifici della variante		<p>Si rileva che con il provvedimento in itinere non era intendimento riconsiderare le verifiche e valutazioni generali effettuate al PGT approvato nel 2013, ma apportare allo strumento in vigore solo piccoli adeguamenti per il suo perfezionamento. Trattandosi tuttavia di indicazioni di carattere generale, si propone l'ACCOGLIMENTO come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento parco <p>L'ampliamento del Parco è stato proposto dal Comune di Bosisio con il PGT in vigore e pertanto la normativa già è stata formulata e coordinata con quella vigente del Parco, tutelando le norme di salvaguardia previste dalla L. 16/2007 art. 206 bis-comma 3 e comma 5 (vedi art. 26.7 NTA)</p> <p>RODACCIAI SPA Aggiungere all'art. 41 zona D1 " <i>Nell'ambito del complesso produttivo Rodacciai spa, ricompreso tra via Brianza, via Dei Livelli, SS 36, l'eventuale riutilizzo e riqualificazione urbana dell'area contaminata dovrà considerare le linee guida D.G.R. 31.05.2016 1X/5248</i>"-</p> <p>AZIENDE A RISCHIO RILEVANTE Nelle tavole PR1 ter, DP4 ter, PR6 ter, è già indicata la fascia di rispetto di m. 108 per la ditta Petrolcarbo ora Butangas, che è insediata nel Comune di Cesana Brianza. Tutelato l'ambito, la procedura ERIR sarà promossa e coordinata dal Comune di Cesana Brianza. DPCM 27.10.2016 La proposta di variante non ha correlazione con il DPCM 7.10.2016 (piano di gestione del rischio di alluvioni nel distretto padano). MONITORAGGIO Monitoraggio più analitico sarà effettuato con la procedura di variante generale al PGT DISTANZA PER STALLE Si rileva che col PGT, v. art. 46 punto 7, sono esclusi gli allevamenti di animali, non legati all'attività agricola. In sostanza sono ammesse stalle di aziende zootecniche commisurate alla produzione foraggera dei fondi disponibili. Le norme e regolamenti in vigore e/o in evoluzione, sono sempre fatti salvi.</p>

					<p>ACQUE DI RICIRCOLO E NORME RELATIVE ALL'ART. 40 Si specifica che le indicazioni dell'art. 40 sono relative agli insediamenti produttivi e che l'obbligo di ricircolo delle acque è previsto nel caso di utilizzo per raffreddamento.</p> <p>SISTEMA FOGNARIO E CAPACITA' DEL SISTEMA DEPURATIVO Per alleggerire la problematica degli sfioratori, il Comune sta realizzando vasche di laminazione in largo De Francesco.</p> <p>La fognatura del PE9 di via Dei Livelli sarà allacciata al collettore fognario del comparto; la tombinatura sarà convogliata nel cavo esistente con specifico progetto che preveda modalità e/o manufatti di laminazione e dispersione nel sottosuolo, in conformità alle linee guida della Provincia; l'argomento è regolamentato dall'art. 26.3.1 delle NTA. Le osservazioni generali al sistema di fognatura e tombinatura saranno verificate e considerate nella gestione tecnico-amministrativa del territorio.</p> <p>ACQUE SOTTERRANEE Si propongono verifiche e procedure che l'A.C. potrà valutare nei programmi amministrativi.</p> <p>CONSIDERAZIONI SUI COMPARTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposte puntuali considerate dalla variante <p>Si prende atto della mancanza di criticità dal punto di vista ambientale per le proposte di variante relative ai punti AC (PL n. 28); 3AC (Villa Rosa); 4AC (Orti c); 5AC (PRU9); 7AC (norma per Rodacciai); 8AC (Penasa); richiesta 5 (Galli Rodolfo)</p> <p>PRU1 Il piano di recupero ed in particolare la progettazione del riuso degli immobili, procederà a identificare i sottoservizi e collettori esistenti ed alle verifiche e valutazioni in ordine all'impatto acustico.</p> <p>PRU9 Non si tratta di una nuova proposta urbanistica; le indicazioni suggerite saranno considerate con l'istruttoria di approvazione dei progetti di intervento, in conformità della legislazione vigente ed alle indicazioni delle norme e specifiche del PGT.</p> <p>P.E. n. 9 e PIP via dei Livelli La previsione della variante non altera l'equilibrio urbanistico già definito col PGT; l'A.C. ha anche esperito verifiche sulla programmabilità di delocalizzazioni, con esito negativo. Le indicazioni formulate relativamente alle caratteristiche geologiche ed idrauliche, saranno considerate con l'istruttoria di approvazione dei progetti di intervento, in conformità alla legislazione vigente ed alle indicazioni delle norme e specifiche del PGT.</p>
--	--	--	--	--	--

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessata a osservaz.	Parere/osservazioni
6	2553	07.04.17	API Lecco	rafforzativo delle osservazioni aziendali	Via Dei Livelli	Si rimanda alle determinazioni sulle osservazioni n. 7 e n. 8
7	2566	07.04.17	Vibici Costruzioni S.r.l.	equiparare alla normativa vigente nell'attuale PGT in cui per tutte le zone industriali la SLP è calcolata in funzione dello 0,8% della superficie del lotto	Via Dei Livelli	Il PE n. 9 viene stralciato dal PIP per dare la possibilità di sviluppo alla FERPER SPRING insediata in ambito contiguo. I nuovi insediamenti sono visibili dalla SS 36; si intende evitare emergenze rilevanti e di impatto, pur rendendo possibile lo sviluppo delle attività. Per tale ragione si propone di poter accogliere la richiesta di uniformare l'indice massimo di utilizzazione fondiaria a 0.8 mq/mq. già in vigore per la zona D1, confermando la superficie coperta ed altezza già fissate. Considerando che la superficie fondiaria è assimilabile all'ambito di concentrazione edilizia pari a mq. 5910, la superficie lorda di pavimento ammessa sarà modificata in $5910 \cdot 0.8 =$ mq. 4728. Si propone così di modificare la scheda del PE 9 in ACCOGLIMENTO dell'osservazione con le precisazioni formulate.
8	2567	07.04.17	Vibici Costruzioni S.r.l.	permettere la realizzazione di almeno due piani produttivi con altezza netta adeguata alle maggiori attività produttive (h-m.14.00)	Via Dei Livelli	La richiesta è di elevato impatto. Sul lotto già si è formulata una valutazione e proposta con la precedente osservazione. NON ACCOGLIBILE
9	2642	11.04.17	Agostani S.r.l.	valutare una modifica alle NTA per cui possa essere ammesso il cambio di destinazione d'uso delle strutture esistenti anche in funzione delle attività produttive insistenti sull'area. Risulta evidente che tale cambio d'uso dovrà essere effettuato nel rispetto delle volumetrie e delle superfici esistenti, in modo da mantenere i parametri edificatori già acquisiti e rispettando i disposti normativi vigenti	Via Mais	Al fabbricato esistente è già riconosciuta la funzione produttiva; la costruzione ricade in larga misura nell'ambito PAI. Si tratta di un ambito con problematicità. Eventuali esigenze dell'attività produttiva potranno essere verificate con una progettazione in variante al PGT che ne verifichi puntualmente le compatibilità di ordine geologico, ambientale nonché le dotazioni infrastrutturali, in conformità alla normativa in vigore. Si propone il NON ACCOGLIMENTO per la classificazione ad uso produttivo dell'area
10	2671	11.04.17	Coldiretti Como-Lecco	inserire la realizzazione di alcuni piccoli fabbricati rurali ad uso deposito legna e attrezzi nelle aree attualmente classificate sulla cartografia comunale zona E2		Vista l'osservazione, in ACCOGLIMENTO si propone di INTEGRARE l'art. 48 delle NTA aggiungendo il seguente comma: <i>"Nelle aree a bosco trasformabile potranno essere realizzati manufatti rurali pertinenziali a lotti di area minima mq. 5000.00, per uso deposito legna e attrezzi, aventi superficie coperta max. mq. 20.00, altezza max. m. 2.50, misurata all'imposta della gronda, pendenza max. falde di copertura 35% (prevedendo due falde di copertura simmetriche), manto di copertura in tegole o coppi, sbalzi max. delle gronde cm. 40, distanza minima da strade e confini m. 5.00; il manufatto dovrà essere integrato nell'ambiente; dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla trasformazione del bosco, ove previsto, in conformità alla normativa vigente. La facoltà è tuttavia esclusa per le aree ricadenti anche in fasce di rispetto".</i>

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessat a osservaz.	Parere/osservazioni
11	2705	12.04.17	Massaro Anna Laura	rendere edificabile una sola piccola porzione del terreno di proprietà per la realizzazione di un'abitazione di modeste dimensioni per la residenza della famiglia vincolando la restante parte di terreno ad area verde	Via Canevè	Con la variante non si prevedono nuovi ambiti di trasformazione. NON ACCOGLIBILE
12	2784	14.04.17	ATS Brianza	PRU 1 - laddove vengono identificati ad uso box i corpi di fabbrica "ex impianti tecnologici" prevedere un'adeguata area di proprietà necessaria a garantire idonei spazi di manovra indispensabili per l'accesso ai box, nonché prevedere un percorso pedonale di proprietà per il collegamento dei box agli edifici ad uso residenziale/attività terziaria previsti, oltre a 5 posti auto privati	Via B. Appiani	Nell'ambito pertinenziale all'intervento di recupero PRU n. 1 ed in particolare nell'ala ovest rispetto all'area da cedere al Comune, posta a sud del complesso edilizio principale, potranno essere ricavati box nei servizi tecnologici, al piano terra della attuale sede della croce verde, nelle aree residue situate tra i servizi tecnologici e la strada di collegamento tra via Della Valloggia e via 4 Novembre. Il complesso edilizio, con l'area pertinenziale, è sottoposto a vincolo della Sovrintendenza; non si ritiene coerente introdurre elementi che possano snaturare la continuità dell'ambito, la cui organizzazione sarà definita contestualmente al Piano di recupero, secondo le indicazioni della specifica scheda urbanistica; la dotazione di parcheggi del complesso immobiliare sarà verificata con ml'organizzazione del piano di recupero.. NON ACCOGLIBILE
13	2785	14.04.17	Novacart S.p.A.	sia attribuita la destinazione urbanistica "D1 industriale" alle aree attigue al complesso produttivo esistente	Via Pascolo	La variante non prevede nuovi ambiti di trasformazione. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
14	2803	15.04.17	Prato Verde S.r.l. - Moto Club Parini ASD	aumento a mt. 7,50 il parametro relativo all'altezza massima degli edifici prevista per le nuove costruzioni	Via Del Carreggio	Per la funzionalità del crossdromo si ritiene ACCOGLIBILE la richiesta aggiungendo al punto C dell'art. 53 NTA : " <i>E' ammessa la realizzazione di una struttura polivalente a servizio dell'attività pertinenziale all'ambito, avente altezza massima di m. 7.50. La costruzione dovrà essere coerentemente inserita e mitigata nell'ambiente; la parte superiore all'altezza di m. 5.00 dovrà costituire un corpo di fabbrica trasparente.</i> " Si propone l'ACCOGLIMENTO con le specifiche sopra riportate.
15	2804	15.04.17	Colombo Carlo	realizzazione nuovo fabbricato accessorio (box)	Via Belvedere	Viene riproposta una precedente istanza già valutata e non recepita. NON ACCOGLIBILE

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessat a osservaz.	Parere/osservazioni
16	2805	15.04.17	Corti Filippo Francesco - Gerosa Teresa Giovanna - Colombo Emiliano - Corti Alberto - Corti Daniela	1. venga ridotta l'area di rispetto 2. venga estesa la zona E3 ai terreni limitrofi 3. venga prevista la possibilità di posizionamento di box prefabbricati per il ricovero temporaneo di cavalli in occasione di manifestazioni sportive	Via Don Luigi Monza	La fascia di rispetto lungo la via don L. Monza può essere ridotta e fissata in m. 20.00 dall'intersezione con via Carreggio fino al centro abitato di Garbagnate Rota, assicurando comunque uno spazio di verde con valore ambientale e paesaggistico lungo il ciglio stradale (si modifica tav. DP4ter e PR1ter). I box prefabbricati per il ricovero temporaneo di cavalli, in occasione di manifestazioni sportive, potranno essere installati nell'ambito 107; in ogni caso, di volta in volta, potrà essere data autorizzazione in deroga per specifiche manifestazioni e per allestimenti finalizzati alla manifestazione stessa. ACCOGLIBILE PARZIALMENTE
17	2897	19.04.17	Lanfranchi Manuela Maria	venga considerato l'intero complesso immobiliare e non la singola unità immobiliare e che vengano modificate e/o integrate le normative vigenti inerenti la sistemazione dei terreni in pendio nei casi di ripristino dei luoghi allo stato autorizzato	Via Calchirola, 21/i	La norma vigente consente i terrazzamenti ma vuole evitare riporti anomali in ambiti peraltro scoscesi. Un intervento complessivo di riordino, una tantum, potrà essere valutato ma dovrà essere relativo ad un intero complesso edilizio, integrato nella situazione dei luoghi, senza creare situazioni di precarietà nella stabilità dei versanti né alterazioni lesive dell'aspetto paesaggistico del luogo; il progetto dovrà documentare la situazione originaria, le eventuali trasformazioni intervenute evidenziando il riordino proposto. NON ACCOGLIBILE
18	2899	19.04.17	Rizzi Cosimo	che venga il terreno di proprietà inserito in zona residenziale per poter realizzare un'abitazione unifamiliare	Via Brianza	Il terreno interessato è situato presso gli insediamento ex Zecca. La variante non prevede nuovi ambiti di trasformazione. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
19	2900	19.04.17	Canali Paolo	chiede un bonus una tantum per poter ampliare l'immobile esistente	Via A. Appiani, 33	Il lotto interessato ricade in zona C1 (Ambiti residenziali consolidati di completamento). Il terreno è pianeggiante, l'area di proprietà raggiunge via A. Appiani, il fabbricato esistente dista circa m. 65/70.00 dalla strada comunale. La richiesta è finalizzata a poter ampliare il fabbricato esistente con un corpo di fabbrica in aderenza, superficie coperta mq. 60.00, volume mc. 200, ad un piano. Trattandosi di adeguamento modesto di edificio esistente, si propone l'ACCOGLIMENTO aggiungendo all'art. 33 delle NTA : <i>"Nell'ambito contrassegnato con 600 in via A. Appiani, è consentito l'ampliamento dell'edificio esistente, con un nuovo corpo di fabbrica avente Sc mq. 60.00, volume mc. 200, nel rispetto delle altre normative di zona. Per la realizzazione dell'intervento la ditta proprietaria è tuttavia impegnata a cedere gratuitamente al Comune di Bosisio, prima del ritiro del permesso di costruire, le aree di proprietà situate in via Manzoni, da stralciare da mapp. 6-8-9, ricadenti nella sede stradale e da occupare per la realizzazione della nuova pista ciclopeditonale" che collegherà Bosisio Parini a Cesana Brianza"</i>

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessat a osservaz.	Parere/osservazioni
20	2901	19.04.17	Bosisio Viva	<p>1.per quanto riguarda il P.L. 28 in Via Manzoni/Via Calchirola si chiede di stralciare tutto quanto previsto e di attenersi alle norme del PGT e al PL approvato dal Consiglio Comunale</p> <p>2.per quanto riguarda il compendio Villa Rosa si chiede di non recepire quanto previsto dall'accordo e di confermare il vincolo di uso pubblico sull'intera area</p> <p>3.si chiede di stralciare tutto quanto previsto nella variante 4AC orti comunali anche in previsione di una sua futura ricollocazione dato che la posizione in Via Canevè non risulta la più ottimale</p> <p>4.sia necessario prevedere un'area PIP sufficientemente grande e adeguata in grado di ospitare tutte quelle realtà ancora presenti nel centro abitato. Si chiede di stralciare la riduzione della superficie a PIP e la creazione dell'ambito p.e. 9 riproponendo il PIP approvato nella legislatura 2004-2009</p> <p>5.si chiede di integrare la norma prevedendo ad opera della RODAACCAI la realizzazione di un marciapiede – percorso protetto lungo i 90 mt. a confine con Via Brianza integrando le tavole viabilistiche che individuano le cicliste di rilevanza comunale andando a tracciare un percorso pedonale / ciclabile protetto</p> <p>6.relativamente al PRU 1 si chiede di stralciare tutte le modifiche introdotte dalla variante e di confermare il vincolo di destinazione d'uso di tipo socio sanitario, sociale e assistenziale su tutto il comparto</p> <p>7.per quanto concerne l'Azienda Agricola "Il Campo" si chiede di sostituire all'art. 47 e 49 togliendo le parole "per quanto possibile" e</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p>	<p>Vengono proposte varie di carattere generale, in parte reiterate; la variante in itinere non interessa le linee generali del PGT già approvato. Le indicazioni e considerazioni rientrano in valutazioni programmatiche di competenza del Consiglio Comunale e potranno essere valutate con la variante generale al PGT.</p> <p>Per quanto riguarda il punto 19 si rileva che l'art. 39, primo, secondo e terzo comma, sono così formulati: " Il Comune di Bosisio prevede la attribuzione alle aree di proprietà comunale situate in loc. Prè Campell, di un titolo volumetrico di mq. 2000,00 di volumetria residenziale; tali volumi costituiscono un titolo volumetrico da rilocalizzare con il principio e modalità della perequazione.</p> <p>Il volume di competenza del Comune di Bosisio Parini di mc. 2000,00 sarà così rilocalizzato nel P.E. n.- 2 di via Bonfanti/Canevè diramazione di via Manzoni. Con la convenzione di attuazione del P.E. si definirà il trasferimento del titolo volumetrico ed il corrispettivo da versare al Comune di Bosisio Parini per il titolo volumetrico da cedere."</p> <p>La volumetria perequativa è attribuita alle aree di proprietà comunale situate in loc. Prè Campell, che viene localizzata nel P.E. 2 per tutelare l'aspetto paesaggistico del sito contiguo al lago e per avere un corrispettivo utile a finanziare opere di interesse pubblico ed in particolare il recupero di Casa De Francesco da rifunzionalizzare con un progetto che riqualifichi e rivitalizzi Prè Campell senza introdurre nuove emergenze volumetriche.</p> <p>Si ritiene di dover CONFERMARE la previsione già in atto con le precisazioni sopra riportate.</p> <p>Con riferimento al punto 9 SI RECEPISCE la precisazione relativa alla relazione di sintesi, specificando che la via Zaira Spreafico è traversa di via don Luigi Monza.</p> <p>Con riferimento al punto 13 si inserisce nelle tavole della variante il tracciato del sentiero indicato senza una specifica denominazione.</p>

			<p>riscrivendo gli articoli con le diciture: “l’area sarà mantenuta a prato e sarà permeabile” – “gli ambiti saranno mantenuti a prato e saranno permeabili”</p> <p>8.relativamente alla variante nr. 6 che prevede l’introduzione di una nuova via di accesso all’ambito 109 lungo la Via Brianza si chiede di non introdurre le modifiche</p> <p>9.si chiede di correggere quanto scritto relativamente al riferimento alla Via Zaira Spreafico quale area di sedime della traversa di Via Don Luigi Monza e non di Via Brianza</p> <p>10.venga rivisto e cancellato il progetto che prevede di rendere a doppio senso di marcia Via Andrea Appiani. Nello stesso ambito prevedere la formazione di un posteggio arretrato rispetto la mura di cinta del polo scolastico ed andando a creare passaggi in sicurezza e di collegamento in tutta l’area scuola / palestra / Precampell</p> <p>11.per quanto riguarda l’adeguamento di Via Trieste con collegamento alla Via Caminanz chiedono di stralciare detta possibilità in quanto se esistono problemi di traffico in centro storico non si devono scaricare nelle zone agricole ma si devono cercare di risolvere nel centro storico</p> <p>12.per quanto riguarda l’ampliamento di Via Carreggio si chiede che venga introdotta una variante che preveda la riduzione del calibro della strada e che ne riveda la portata</p> <p>13.si chiede che vengano introdotti e tracciati sulle relative mappe i tratti di sentiero già recuperato. Si chiede poi di correggere la dicitura di tale sentiero in “Sentiero del Fusalon” e non “Sentiero della Merlotta”</p> <p>14.si chiede di segnare sulle mappe il tratto di passeggiata a lago mancante in località Fusalon e di far chiarezza sul futuro percorso e sulle intenzioni dell’Amministrazione</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>ACCOGLIBILE PARZIALMENTE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>15.relativamente al camminamento protetto che dall'incrocio con Via Scerè percorre Via Brianza in direzione SS36 si chiede, alla luce anche del posizionamento di guardrail, l'adeguamento del tracciato del percorso pedonale nel tratto di strada segnalato</p> <p>16. si chiede che lo stabile individuato nel PRU 3 sia finalizzato all'edilizia economica popolare. Si chiede inoltre di confermare l'uso pubblico</p> <p>17.relativamente alla previsione di abbattere lo stabile sito in Via IV Novembre e attuale sede della Protezione Civile della Croce Verde si chiede lo stralcio della parte riguardante l'abbattimento anche alla luce dei recenti lavori di manutenzione dell'immobile</p> <p>18.relativamente al PRU 7 si chiede che sia circoscritto esclusivamente allo stabile attuale ed al cortile interno prevedendo l'eventuale abbattimento dello stabile per poter prolungare il marciapiede senza allargare ulteriormente la strada, collocando i metri cubi aggiuntivi all'interno dell'attuale cortile</p> <p>19.relativamente all'art. 39 delle NTA si chiede di correggerlo stralciando i primi tre capoversi dell'articolo che fanno riferimento alla riallocazione e alla perequazione dei 2000 mc di casa Francesco. Si chiede inoltre di eliminare anche la frase dell'art. 36 relativa al punto PE2 e che conferma la riallocazione di 2000 mc. di proprietà comunale al p.e. 2</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>NON ACCOGLIBILE</p>	
21	2902	19.04.17	Galli Lino	Che l'altezza massima della propria abitazione sia di mt. 6 anzichè m. 4.	Via Perteghè	Per una migliore tutela del versante si ritiene di evitare emergenze rilevanti. NON ACCOGLIBILE
22	2903	19.04.17	Feat Group	modificare la perimetrazione del mappale	Via Dei Livelli	Il contorno del PE 8 era stato definito sulla base del fotogrammetrico. L'allineamento di mappa risulta rettilineo ed è pertanto ACCOGLIBILE l'osservazione per aderire alla situazione di fatto; si tratta di una riprecisazione che non crea sostanziali alterazioni di parametri di riferimento delle zone interessate; si modifica la tavola DP4ter e PR1ter. Già la scheda urbanistica del PE n. 8 , nel DPdbis, è stata formulata considerando il confine catastale.

nr	Prot.	Data protocollo	mittente	Oggetto osservazione	Zona interessat a osservaz.	Parere/osservazioni
23	2905	19.04.17	Colombo Albino	che l'altezza massima della propria abitazione sia di mt. 6 anziché 4	Via Trieste	Ripropone l'osservazione n. 21 di Galli Lino. NON ACCOGLIBILE
24	2907	19.04.17	Colombo Albino - Colombo Fernando	eliminare vincolo di pertinenzialità delle abitazioni all'attività produttiva	Via Cercè	La richiesta viene a creare rischi di incompatibilità tra residenza e produttivo. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
25	2908	19.04.17	Castelnuovo Enrico	destinare il terreno a zona E1 in modo da poter edificare un manufatto agricolo ad uso stalla-fienile nonché la residenza	Via Bonfanti	I terreni sono situati su un cordone morenico di elevata valenza paesaggistica, che si è inteso tutelare col PGT. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
26	2909	19.04.17	Gerosa Fabio	modifica delle previsioni d'intervento sul comparto PRU7	Via S. Giuseppe	IL pru7 NON è OGGETTO DI VARIANTE. La proposta potrà essere reiterata con la variante generale del PGT. NON ACCOGLIBILE
27	2610	19.04.17	Latorre Pietro Donato Gerosa Fabio	modifica delle previsioni d'intervento sul comparto PRU6	Via Eupilio	Il PRU6 non è oggetto di variante. La proposta potrà essere reiterata con la variante generale al PGT. NON ACCOGLIBILE
28	2612	19.04.17	Mauri Alessandro	chiarire gli artt. 17,20 altezza degli edifici e 17,22 volume degli edifici		Con riferimento alle domande o richieste di chiarimento che si evincono dall'osservazione si precisa che: <ul style="list-style-type: none"> • L'altezza media dei prospetti viene utilizzata per calcolare l'altezza media dell'edificio, necessaria ai fini del calcolo del volume. • La superficie delle pareti perimetrali è utile per determinare l'altezza media del prospetto • L'altezza massima dell'edificio va ricercata sul perimetro dell'edificio, considerando: il punto più basso del raccordo tra edificio e terreno sistemato o marciapiede ed il punto più alto definito con le modalità della norma • Le considerazioni sopra esposte, deducibili dalla norma, possono considerarsi una precisazione della norma stessa, ove ce ne fosse bisogno.
29	3224	04.05.17	Proprietari mapp.3330-3331	Chiedono di poter ultimare un programma di edificazione avviato nel 1970/1980	Via Brianza	La proposta comporta rettifiche delle zone non rientranti nella finalità della variante al PGT. Si propone il NON ACCOGLIMENTO
30	3209	03.05.17	Provincia di Lecco	La Provincia ha trasmesso determinazione n. 268 del 02.05.2017 con la quale si approva la valutazione di compatibilità con il PTCP della variante al PGT adottata dal C.C. di Bosisio Parini con delibera n. 01 del 05.02.2017. Il documento di valutazione ai punti n. 1-2-3-4-5 riassume il contenuto della variante ed i riferimenti e correlazioni con PTCP e normativa di riferimento.		6.1.1. Ambiti di trasformazione * <u>Ridimensionamento PIP con individuazione PE n. 9.</u> Le verifiche e valutazioni riferite agli artt.60-61 delle NdA del PTCP sono già state recepite con l'approvazione del PGT prevedendo con la scheda urbanistica del PIP modalità di tutela e mitigazione. Le modifiche introdotte con la variante non alterano l'assetto urbanistico definito col PGT. In ogni caso si rileva che: *Art. 43- zona D3- prevede in particolare: *la realizzazione di ciclopiste e/o strade di campagna nei singoli ambiti di trasformazione o al contorno degli stessi

			<p>Il punto 6 analizza la variante al PGT.</p> <p>6.1.1. Ambiti di trasformazione.</p> <p><u>*P.I.P. di via dei Livelli e P.E. n. 9.</u></p> <p>Si prende atto che la modifica non comporta nuovo consumo di suolo; viene richiesta particolare attenzione nella futura progettazione degli interventi che sono situati in prossimità di “ambiti paesaggistici di interesse per la continuità della rete verde</p> <p><u>*PRU1.</u> Si rileva che le modifiche proposte sono puntuali e finalizzate al recupero degli immobili esistenti.</p> <p><u>*PRU9.</u> Si richiede particolare attenzione nella progettazione attuativa, con riferimento agli artt. 60-61 NdA del PTCP</p> <p>6.2.1. Tutela dei Beni Ambientali e Paesaggistici.</p> <p>Il servizio cultura turismo e sport non “ha nulla da rilevare. In generale si richiamano i riferimenti legislativi e normativi di riferimento per una coerente tutela di Beni Ambientali e del paesaggio. Le modifiche relative al PRU n. 1 non introducono modifiche di ordine volumetrico né nell’assetto dei luoghi e danno precisazioni sulle modalità d’uso di immobili esistenti per renderne fattibile il recupero e poter acquisire aree di interesse comunale.</p> <p>6.2.2. Infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità.</p> <p>L’ufficio competente non ha “nulla da rilevare” non essendo state introdotte modifiche alla viabilità.</p> <p>6.2.3. Ambiti agricoli</p> <p>*La previsione degli orti cittadini risulta coerente con il PTCP.</p> <p>*Per l’ambito 107 si prende atto che è stata accolta la prescrizione formulata con la VAS di sottoporre i futuri interventi a valutazione di incidenza.</p>	<p>*il mantenimento delle fasce di verde piantumato per mitigazione ambientale lungo via Dei Livelli e SS 36.</p> <p>Dalle schede urbanistiche si rileva che i rapporti di copertura sono contenuti e che sono previste fasce di verde, standards e aree di mitigazione ambientale al contorno dei due piani attuativi, verso le zone agricole. Nelle fasi di progetto preliminare i due ambiti saranno sottoposti “a valutazione di incidenza” che dovrà sviluppare una approfondita analisi della rete ecologica comunale.</p> <p>Alla normativa di attuazione del PRU9 si è solo formulata una precisazione nell’applicabilità delle regole previste; con la progettazione preliminare è in ogni caso prevista la valutazione di incidenza con analisi della rete ecologica.</p> <p>6.2.1. Tutela dei Beni Ambientali e Paesaggistici.</p> <p>Gli artt. 24, 25 delle NTA stabiliscono misure di protezione ambientale e paesaggistica nonché per il rispetto dei corsi d’acqua per pozzi e sorgenti, per la tutela archeologica, specificando altresì le modalità di intervento. L’art. 26 delle NTA dà indicazioni e prescrizioni di ordine ambientale e paesaggistico. L’art. 27 delle NTA specifica i vincoli e le tutele da osservare con gli interventi sul territorio comunale. Si tratta di un quadro normativo di riferimento esaustivo. All’art. 27 si aggiunge tuttavia il seguente comma:</p> <p><u>V° Correlazione col PTCP</u></p> <p><i>“ Paesaggi degli anfiteatri e delle colline moreniche-D1- La Brianza oggionese e i laghi morenici di Annone e Pusiano. Per le aree dell’ambito lacuale di affaccio sul lago di Pusiano si richiamano anche le indicazioni dell’art. 53 delle NdA del PTCP e del relativo allegato 2.”</i></p> <p>6.2.3. Ambiti agricoli</p> <p>Alle integrazioni introdotte all’art. 47 e art. 49 delle NTA del PGT per l’azienda agricola il Campo, relativamente all’ambito 107’, in zona E1 e ambito 107 nonché orti cittadini in zona E3, si aggiunge la precisazione che richiama anche le indicazioni contenute nel documento tecnico 2 del PTCP, repertorio degli interventi di mitigazione, compensazione e miglioramento ambientale per un corretto inserimento degli interventi nel contesto dei luoghi.</p> <p>6.2.4. Rischio idrogeologico e sismico</p> <p>Si modifica il paragrafo 6.3 della normativa d’uso derivante dalla componente sismica del PGT a pag. 28 della relazione “Studio geologico al piano di governo del territorio.</p> <p>Nelle NTA art. 26.4 terz’ultimo comma, si introducono le precisazioni normative indicate nella relazione/dichiarazione del geologo. Alla fine del paragrafo si aggiunge: <i>“ Sul territorio comunale si dovranno altresì considerare le indicazioni della L.R. 15.03.2016 n. 4 “ Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua” che introducono il concetto di invarianza idraulica e drenaggio urbano</i></p>
--	--	--	--	---

			<p>Per gli interventi si richiamano le indicazioni contenute nel “documento tecnico 2” Repertorio degli interventi di mitigazione, compensazione e inserimento paesistico e ambientale del PTCP per non compromettere la continuità della rete verde provinciale.</p> <p>6.2.4. Rischio idrogeologico e sismico. Si richiama la relazione del geologo che dovrà integrare la normativa d’uso derivante dalla componente sismica, pag. 28 dello studio geologico PGT. Con la variante generale al PGT si dovrà: *effettuare l’approfondimento sismico di secondo livello *prevedere l’adeguamento alla L.R. 15.03.2016 n. 4 relativamente alla difesa del suolo, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua *verificare la “direttiva” alluvioni e il Piano di Gestione Rischi di alluvioni, con riferimento alle note regionali prot. 71.2016.0003591 del 07.04.2016.</p> <p>6.2.5. Valutazione di incidenza Si prende atto che in sede di VAS è stata espressa valutazione di incidenza positiva e che sono state integrate le NTA con l’art. 26.7 in recepimento delle prescrizioni avanzate dalla Provincia con la VAS.</p> <p>6.2.6. Rete ecologica Per gli orti cittadini e gli ambiti 107, si richiamano le indicazioni proposte al paragrafo 6.2.3 Ambiti agricoli.</p> <p>6.3.1. Aspetti insediativi Si prende atto che la variante opera su aree già inserite nel contesto urbano e non prevede consumo di suolo</p> <p>6.3.2. Valutazione ambientale strategica La Provincia, nella seconda conferenza VAS, ha fornito il proprio contributo con prot. 3999 del 03.02.2017 e l’autorità competente,</p>	<p><i>sostenibile. Saranno anche applicate le norme di salvaguardia della direttiva alluvioni e Piano di Gestione dei Rischi di alluvioni (PGRA) con riferimento alle note regionali prot. Z1.2016.0003591 del 07.04.2016 e prot. Z1.2016.0004708 del 09.05.2016.”</i></p> <p>6.2.6. Rete ecologica Le indicazioni del paragrafo 6.2.3 sono state recepite come sopra indicato, estendendo tali indicazioni anche agli orti cittadini.</p> <p>6.3.1. Aspetti insediativi Si prende atto delle indicazioni di tipo procedurale per la variante PGT di adeguamento alla L.R. 31/2014 che sarà adottabile a seguito dell’integrazione del PTR e adeguamento del PTCP.</p> <p>7- Sistema informativo territoriale Si prende atto delle indicazioni e si precisa che i confini comunali sono coerenti con quelli stabiliti per il database topografico della Provincia.</p> <p>8. Indicazioni conclusive Ai sensi art. 70 delle NdA del PTCP si darà atto nella delibera di approvazione variante PGT di aver recepito le indicazioni contenute nella valutazione di compatibilità provinciale</p>
--	--	--	---	---

			<p>d'intesa con l'autorità precedente, ha espresso il parere motivato.</p> <p>7. Sistema informativo territoriale Si formulano indicazioni e raccomandazioni richiamando le istruzioni della Regione ed il limite dei confini comunali definiti per database topografico della provincia</p> <p>8. Indicazioni conclusive Si richiede, ai sensi art. 70 delle NTA del PTCP, di indicare le modalità di recepimento delle indicazioni contenute nella valutazione di compatibilità ambientale.</p>		
--	--	--	---	--	--